



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 746

del 09-06-2011

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA - Lavori di completamento variante con cavalcata ferroviaria lungo la SP che collega la SS 379 con Pozzo Guacito e la SS 16 in loc Fasano. Servizio Viabilità Provincia di Brindisi

L'anno duemilaundici, il giorno nove del mese di giugno.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Vice Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 07-06-2011

Il Vice Segretario Generale
F.to PANNARIA ALESSANDRA

Visto del Direttore Generale, Dott. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato: Favorevole

Li, 07-06-2011

Per il Direttore Generale
F.to PANNARIA ALESSANDRA

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che

- con nota prot. n. 35280 del 14/04/2010 il Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la richiesta di *Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)* del progetto relativo ai *“Lavori di completamento variante con cavalca ferrovia lungo la SP che collega la SS 379 con Pozzo Guacito e la SS 16 in territorio di Fasano, per la soppressione del passaggio a livello al Km 710+403”* unitamente alla seguente documentazione:
 - *Corografia*
 - *Planimetria*
 - *Profilo*
 - *Relazione tecnica*
 - *Relazione sulla identificazione degli impatti attesi ai sensi dell’art. 16 della L.R. 11/2001*
- la tipologia di intervento è compresa nell’allegato B2 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i al punto af) *Strade extraurbane secondarie*, e nell’Allegato IV, paragrafo 7, punto g) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i art. 20, tra quelli assoggettati alla procedura di verifica;
- con successiva nota prot. n. 72795 del 20 agosto 2010 il Comune di Fasano, trasmetteva la certificazione di avvenuta affissione all’Albo Pretorio comunale per 45 giorni, dal 27/04/2010 all’11/06/2010, di pubblico avviso di deposito della documentazione e che nel periodo considerato non è pervenuta alcuna osservazione in merito;
- con la suddetta nota il Comune di Fasano trasmetteva altresì il proprio parere favorevole alla realizzazione delle opere di cui trattasi con le seguenti prescrizioni:
 - *le opere previste siano realizzate in conformità del Codice della Strada e delle norme tecniche sulla costruzione delle opere stradali e delle pavimentazioni stradali;*
 - *la nuova viabilità sia dotata di una corsia multifunzione compatibile con la normativa sull’abbattimento delle barriere architettoniche e ad uso sia pedonale sia ciclabile;*
 - *il cavalcavia e le intersezioni dovranno essere provvisti di impianto di illuminazione Pubblica;*
 - *le opere di deflusso delle acque meteoriche dovranno essere realizzate prevedendo gli eventi alluvionali e/o torrentizi, sempre più frequenti nel nostro territorio;*
 - *la segnaletica verticale ed orizzontale dovrà realizzata in conformità della normativa vigente*
- con deliberazione n. 11 del 2010 la Giunta Esecutiva del Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo” stabiliva che: *“poiché le aree di intervento previste in Progetto, ricadono tutte all’esterno del perimetro del Parco delle Dune costiere, è esclusa la competenza dell’Ente alla formulazione di un proprio parere ai sensi dell’art. 6 comma 4 della L.R. n.11/2001”;*
- Dall’esame della documentazione complessivamente prodotta si rileva quanto segue:
 - gli interventi consistono nel completamento della variante con cavalca ferrovia lungo la strada provinciale che collega la SS 379 con Pozzo Guacito e la ex SS 16 in territorio di Fasano per la soppressione del passaggio a livello al Km 710+403;
 - più in dettaglio il progetto prevede:
 - variazione del tracciato planimetrico della strada provinciale che collega la SS 379 a Pozzo Guacito per una lunghezza di m 1.112,30 ;
 - realizzazione dei raccordi con la viabilità esistente lunghi m 724,01;
 - realizzazione di un cavalca ferrovia costituito da un ponte a due luci laterali di m 12,00 ed una luce centrale di m 20,50;
 - opere necessarie per la protezione della condotta fognaria e della condotta idrica in corrispondenza dell’intersezione con la strada;

- opere necessarie per l'adeguamento del progetto d'appalto alla normativa ferroviaria giusta Istruzione n°I/SC/PS-OM/2298 del 02.06.1995 “*Sovraccarichi per il calcolo dei ponti ferroviari – Istruzione per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo*”;
- l'intervento rappresenta il definitivo aggiornamento del Progetto redatto in data 23/01/1991, aggiornato in data 25/01/2000, successivamente approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 213 del 04/08/2000 e che quota parte delle opere previste è stata già realizzata ed è presente attualmente sul territorio;
- le suddette opere già realizzate saranno comunque considerate come opere da realizzarsi ai fini della presente valutazione in quanto richiedono interventi di recupero;
- il progetto definitivo non comporta alcuna modificazione planoaltimetrica sostanziale del tracciato rispetto al progetto approvato nel 2000 relativamente al quale il Comune di Fasano, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 5.01 delle NTA del PUTT della Regione Puglia pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 suppl del 17/01/2002, ha rilasciato, in data 02/12/2008, l'autorizzazione paesaggistica motivata dalla considerazione che “*la trasformazione, insistendo su una preesistente infrastruttura, risulta coerente e comunque compatibile con l'assetto paesistico circostante*”;
- l'intervento ricade all'esterno dell'area Naturale protetta “*Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Lorenzo*” istituita con L.R. n. 31 del 26/10/2006” distando da questa nel tratto più prossimo alla stessa circa 20 metri;
- l'intervento non interferisce con Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) e che non ricade in aree individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) come aree a rischio idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica;
- l'area di intervento risulta esterna alle aree individuate dal PAI come “*alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*” ma, distando circa 120 metri dall'asse del corso d'acqua, rientra nelle fattispecie previste dall'art 10 delle NTA del PAI, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30/11/2005;
- l'area d'intervento è classificata quale Ambito Territoriale Esteso di valore distinguibile “*C*”, ai sensi del vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, approvato con Del. di Giunta Regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000;
- l'area di intervento ricade in un'area annessa a lama come definita dall'art. 3.08 punto 3.2 delle NTA del PUTT della Regione Puglia, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 suppl del 17/01/2002;
- i materiali di scavo saranno trattati secondo le disposizioni del Regolamento Regionale n. 6 del 12 giugno 2006 “*Regolamento Regionale per la gestione di materiali edili*”.

Considerato:

l'avvenuto espletamento delle misure di pubblicità, tramite:

- affissione all'Albo Pretorio del Comune di Fasano di pubblico avviso di deposito del progetto, per quarantacinque giorni, dal 27/04/2010 all'11/06/2010, senza che nel predetto periodo utile siano pervenute osservazioni ed opposizioni da parte di soggetti interessati;
- pubblicazione di avviso di deposito del progetto sul B.U.R.P del 29/04/2010.

Ritenuto, sulla base del progetto trasmesso, di poter concludere che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- dall'analisi della documentazione presentata, i principali impatti che la realizzazione dell'intervento previsto produrranno sono riconducibili alle seguenti principali componenti ambientali:
 - *suolo*: il consumo di suolo è direttamente collegato all'ingombro in pianta del solido stradale e alla quota parte di materiale inerte che sarà necessario prelevare da cave di prestito in fase di realizzazione dell'opera;
 - *emissioni atmosferiche*: in fase di cantiere il principale impatto previsto è legato all'emissione di polveri, connesse alle attività di scavo e al trasporto del materiale necessario, in fase di esercizio è prevedibile un aumento nell'area di progetto delle emissioni inquinanti prodotte dal traffico veicolare;
 - *gestione dei rifiuti*: la realizzazione delle opere comporterà la produzione di materiali di scavo durante la fase di cantiere;
 - *risorse idriche*: il consumo di acqua è legato alle lavorazioni delle opere in calcestruzzo e alle operazioni di costipamento degli strati granulari del pacchetto stradale;
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti avvenga nel rispetto della specifica normativa di settore e alle seguenti condizioni:
 - *siano prese, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di sistemi idonei per attenuare la produzione e dispersione di polveri sulle aree circostanti, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore ecc.);*
 - *la fase di trasporto dovrà eseguirsi mediante l'uso di teli di protezione al di sopra dei veicoli pesanti con esplicito riguardo ai carichi di pietrame e di materiale arido (toutvenant) in quanto più soggetti alla dispersione delle polveri;*
 - *in uscita dalla cava ed in uscita dal cantiere si dovrà inoltre procedere alla pulizia dei pneumatici dei semirimorchi, in modo tale da annullare l'effetto della cosiddetta "imbiancatura stradale" dovuta al deposito delle terre che porta, in breve, oltre all'innalzamento di polveri in aree urbane anche il danneggiamento delle pavimentazioni stradali stesse;*
 - *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e i materiali di scavo che dovranno essere gestiti in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.);*
 - *il suolo fertile sottratto al terreno agricolo durante la realizzazione dell'opera dovrà essere accantonato e conservato per il reimpiego a completamento delle opere di mitigazione e compensazione;*
 - *provvedere, anche in fase di cantiere, a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche a protezione sia della sede stradale sia dei terreni attigui, al fine di evitare i danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;*
 - *qualora l'opera stradale comprenderà anche condotte per la raccolta di acque meteoriche, il trattamento e il recapito finale delle stesse dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia, e per lo scarico finale dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;*

- *siano predisposte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga in debita considerazione l'alterazione provvisoria e non del regime di deflusso delle acque superficiali;*
- *durante l'esecuzione dei lavori le macchine e le attrezzature da impiegare dovranno rispondere alle norme vigenti relative alle "emissioni" e "fumosità", al fine di ridurre ulteriormente il rumore delle emissioni di scarico dei mezzi;*
- *dovrà essere garantito il ripristino delle condizioni preesistenti alla realizzazione dell'opera per quelle aree limitrofe interessate provvisoriamente nella fase di cantiere;*
- *sia preventivamente acquisito, ai sensi della L.R. n. 14/2007, il parere dell'UPA e della Commissione per la tutela degli ulivi monumentali nel caso in cui la realizzazione dell'opera dovesse comportare l'espianto di ulivi;*
- *la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;*
- *sia garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti.*

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- le disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 35 del suddetto D.Lgs. n.152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 4/08, per effetto delle quali trovano applicazione, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale alle nuove disposizioni del decreto, le disposizioni regionali vigenti con esso compatibili;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n.11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2009, n. 2641 avente per oggetto la "*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs n. 4/08*";
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7/03/2011, con il quale sono state affidate al Dr Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia e ad interim quelle del Servizio Ambiente;

D E T E R M I N A

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di ritenere**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e dell'art 20 del D.Lgs. n. 152/2006, il progetto relativo ai “*Lavori di completamento variante con cavalca ferrovia lungo la SP che collega la SS 379 con Pozzo Guacito e la SS 16 in territorio di Fasano, per la soppressione del passaggio a livello al Km 710+403*”, **escluso dalla procedura di V.I.A.**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;
- Il presente provvedimento non sostituisce, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge compreso il parere dell'Autorità di Bacino;
- **di disporre che** venga notificata la presente determinazione al soggetto proponente, Provincia di Brindisi Servizio Pianificazione e Viabilità sede;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di Fasano (BR);
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;
- **di pubblicare** ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi;
- il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to EPIFANI Pasquale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PICOCO ANNA CARMELA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° _____ del _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

Il Responsabile
Segreteria Atti Amministrativi

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

.....